



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Direttore: MASSINI GIOVANNI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 157 del 01-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3103 - Data adozione: 06/03/2018

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 45/2013 - D.G.R. n. 130/2013 -D.G.R. n. 734/2013 - D.G.R. n. 169/2017 - D.G.R. n. 172/2017 - Progettazione e realizzazione dei ponti distrutti - "Lavori di costruzione del Ponte di Mulazzo nel Comune di Mulazzo (MS)" - Approvazione atto transattivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/03/2018

Numero interno di proposta: 2018AD003614

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2011 con cui, ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di La Spezia e Massa Carrara nel mese di ottobre 2011;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 10 novembre 2011, con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato, nell'ambito territoriale di competenza, per il superamento dell'emergenza derivante dal suddetto evento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 38 del 29 dicembre 2011 con cui è stato approvato il Piano generale degli interventi per il superamento dell'emergenza, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 dell'OPCM 3974/2011, e le successive ordinanze di modifica ed integrazione di tale Piano (n. 3 del 13/02/2012, n. 23 del 24/04/2012, n. 25 del 24/07/2012, n. 94 del 10/08/2012, n. 115 del 26/10/2012, n. 125 del 23/11/2012, n. 132 del 29/11/2012);

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico il 30/11/2012;

Visto l'art. 5 comma 4 quater della legge 225/1992 che prevede che, alla cessazione dello stato di emergenza, la contabilità speciale già intestata al commissario delegato, possa essere trasferita ad un soggetto individuato nell'ambito dell'amministrazione ordinariamente competente al coordinamento degli interventi ancora da completare e/o realizzare per il superamento dell'emergenza;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 45 del 31 gennaio 2013 che:

- individua, a partire dal 1 dicembre 2012, la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al "...completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Massa e Carrara nel mese di ottobre 2011 come risultanti dal piano degli interventi approvato dal commissario delegato";
- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi;
- autorizza il Dirigente di cui sopra a porre in essere, entro sessanta giorni dall'adozione dell'OCDPC "le attività occorrenti per il proseguimento, in regime ordinario, delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto di criticità in rassegna";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2013, con cui la Regione Toscana ha disposto in merito alle modalità organizzative di attuazione della OCDPC n. 45/2013, e in particolare la relazione elaborata dal dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile allegata sotto la lettera "A" alla delibera medesima, la quale menziona, tra gli altri, anche gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato;

Viste le delibere della Giunta Regionale n. 734 del 9/09/2013 e n. 651 del 04/08/2014, con cui la Regione Toscana ha modificato la sopra citata D.G.R. 130/2013;

Ricordato che, per quanto attiene gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato, per i quali il Commissario aveva disposto (ordinanze commissariali n. 36

del 1/12/2011, n. 3 del 13/02/2012 e n. 20 del 23/4/2012) di avvalersi delle strutture regionali competenti in ordine alla materia di riferimento, la sopra citata D.G.R. n. 130/2013, così come modificata dalla sopra citata D.G.R. n. 734/2013, ha valutato, per le ragioni ivi ricordate, di mantenere in competenza regionale la prosecuzione/avvio di tali interventi, attribuendone la relativa responsabilità ai dirigenti che risultano dall'allegato "B" alla D.G.R. n. 130/2013, così come sostituito dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 734/2013, che vi provvederanno a valere sulle risorse già individuate nei piani e nelle relative rimodulazioni approvate dal Commissario delegato entro il 30 novembre 2012;

Considerato che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata era stata aperta una contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 5657;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", applicabile al presente appalto ai sensi dell'art. 216, comma 1, D.Lgs. 50/2016;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Preso atto che nel Piano degli interventi è stato individuato l'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" per un importo di € 17.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5657, individuando per l'attuazione il Commissario delegato;

Considerato all'intervento sopra citato è stato assegnato il C.U.P. J61B12000090001;

Considerato che la sopra citata delibera n. 130/2013 ha approvato la specifica individuazione delle strutture regionali e dei relativi responsabili per il completamento degli interventi del piano;

Considerato che con delibera n. 734 del 9/09/2013 l'ing. Giovanni Massini, con decorrenza dal 16/09/2013, è subentrato al Direttore della D.G. Governo del territorio nella responsabilità dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" e che con le successive delibere n. 941 del 06/10/2015 e n. 59 del 09/02/2016 né è stata confermata la responsabilità in qualità di Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile;

Considerato che l'Ing. Giovanni Massini, a decorrere dalla data del 16/09/2013 di cui alla citata D.G.R. n. 734/2013 ha assunto, sia la funzione di Dirigente Responsabile del Contratto che di Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che con decreto n. 8534 del 05/09/2016 l'ing. Nicola Checchi è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Massini che mantiene il ruolo di Dirigente Responsabile del Contratto;

Visto il contratto relativo all'incarico professionale avente ad oggetto le attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi alla realizzazione di tre ponti posti sul fiume Magra (nel comune di Aulla) e sui torrenti Mangiola e Teglia (nei comuni di Mulazzo e Pontremoli) sottoscritto in data 18/10/2012 tra il Commissario delegato e l'RTI con capogruppo Studio De Miranda;

Visto l'atto aggiuntivo al sopra citato contratto, approvato con decreto n. 584 del 19/02/2015 e sottoscritto in data 20/02/2015 tra Regione Toscana e l'RTI con capogruppo Studio De Miranda, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che l'attività di direzione lavori non rientra più nelle prestazioni contrattuali;

Visto il decreto n. 591 del 20/02/2015 con il quale è stato individuato, all'interno del personale regionale, l'Ufficio di Direzione Lavori e, in particolare, l'Ing. Francesco Venturi è stato nominato Direttore dei Lavori;

Considerato che con decreto n. 689 del 18.02.2015 è stato affidato l'esecuzione del servizio di "Collaudo in corso d'opera e collaudo finale, sia tecnico amministrativo che statico dei lavori di realizzazione dei Ponti della Lunigiana crollati durante l'alluvione del 25 ottobre 2011" allo Studio di Ingegneria CMT con sede legale a Vinci (FI) in Via Giovanni XXIII n. 16, nominando l'Ing. Antonio Cinelli quale collaudatore dei lavori di realizzazione dei Ponti della Lunigiana crollati durante l'alluvione del 25 ottobre 2011, sia per quanto riguarda il collaudo in corso d'opera che finale, sia tecnico amministrativo che statico;

Considerato che la sopra citata D.G.R. n. 130/2013 prevede la predisposizione e la sottoscrizione di un apposito accordo ex art. 15 della L. 241/1990 finalizzato a definire le modalità per la prosecuzione degli interventi e per il definitivo trasferimento delle opere realizzate agli enti ordinariamente competenti;

Vista la delibera della giunta regionale n. 1118 del 16/12/2013 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 per la prosecuzione ed il definitivo trasferimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dei ponti distrutti sul fiume Magra e torrenti Mangiola e Teglia;

Considerato che il citato accordo è stato sottoscritto digitalmente da Regione Toscana, Provincia di Massa – Carrara, Comune di Aulla, Comune di Mulazzo e Comune di Pontremoli e che allo stesso è stata apposta la marca temporale in data 17/02/2014;

Vista l'O.P.G.R. n. 102 del 14 settembre 2012 con la quale:

- sono stati approvati i progetti preliminari dei tre ponti da ricostruire ex novo sul fiume Magra (c.d. ponte di Stadano) e sui torrenti Teglia (c.d. ponte di Castagnetoli) e Mangiola (c.d. ponte di Mulazzo) posti nei territori comunali di Aulla, Mulazzo e Pontremoli (MS);
- è stato affidato all'R.T.I. con capogruppo Studio De Miranda l'incarico per la redazione dei tre progetti definitivi, dei tre progetti esecutivi, delle direzioni dei lavori e dei coordinamenti della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per la realizzazione dei tre ponti;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 4565 del 14/10/2014 è stato approvato il progetto definitivo del Ponte di Mulazzo, per un importo di € 6.338.366,67, ed è stata dichiarata l'indifferibilità e l'urgenza delle opere in parola;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 2214 del 14/05/2015:

- è stato approvato il progetto esecutivo del Ponte di Mulazzo, per un importo di € 6.089.795,41;
- è stata indetta la gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 55 e 122 del D.Lgs. n. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo

complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006;

Visto il decreto dirigenziale n. 161 del 22/01/2016 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dei "Lavori di costruzione del Ponte di Mulazzo nel Comune di Mulazzo (MS)" al RTI composto da I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L (capogruppo) con sede legale a Ronchi dei Legionari (GO), Via Srebernic 17, e CREDENDINO COSTRUZIONI S.p.A. (mandante) con sede legale a Napoli, Centro Direzionale Isola F/3, per un importo complessivo di € 4.594.989,59 di cui € 3.639.414,32 per lavori, € 126.970,59 per costi della sicurezza, ed € 828.604,68 per IVA sul totale importo lavori comprensivo costi sicurezza;

Visto il decreto n. 1538 del 01.04.2016 con il quale è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con il sopraccitato decreto n. 161/2016 ed autorizzata la stipula del contratto;

Considerato che in data 20.04.2016 è stato stipulato il contratto n. 8055 di repertorio n. 4691 di raccolta registrato all'Ufficio Territoriale di FIRENZE 1 in data 28/04/2016 al n. 8048 Serie 1/T;

Considerato che in data 9.05.2016 è stata effettuata la consegna dei lavori e, pertanto, dalla stessa decorre il termine contrattuale di 639 giorni;

Considerato che il direttore dei lavori, in data 11.09.2017, ha emesso l'ordine di servizio n. 1 relativo alla rimozione di materiale movimentato in alveo che l'Impresa ha firmato con riserva, quantificandone contestualmente il relativo importo;

Considerato che il direttore dei lavori in data 16.10.2017 ha rilasciato il certificato di ultimazione dei lavori che attesta l'avvenuta ultimazione in data 13.10.2017, con 117 giorni di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale;

Considerato che nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'Impresa ha iscritto riserve nel Registro di contabilità, che sono state aggiornate fino all'emissione del sesto e ultimo stato di avanzamento lavori per un importo totale di € 210.886,90;

Considerato che, complessivamente, le riserve sui lavori in oggetto sono quelle di seguito dettagliate:

- Riserva n. 1 (€ 79.056,00) Richiesta maggiori oneri sostenuti per l'esecuzione dei pali di fondazione.
- Riserva n. 2 (€ 24.692,50) Richiesta maggiori oneri per impiego delle pompe per aggotamento acqua negli scavi.
- Riserva n. 3 (€ 4.518,50) Richiesta maggiori oneri per recupero puntuale delle pietre dell'arco in pietra del ponte esistente
- Riserva n. 4 (€ 51.683,84) Richiesta di riconoscimento oneri per prove di collaudo su pali e materiali
- Riserva n. 5 (€ 12.244,25) Richiesta di maggiori oneri per consumo anomalo di miscela di iniezione per micropali.
- Riserva n. 6 (€ 1.800,00) Richiesta maggiori oneri per la realizzazione dei tirafondi di ancoraggio dei cavalletti SP1
- Riserva n. 7 (€ 1.500,00) Richiesta maggiori oneri per la realizzazione di passerelle mobili per i getti di cls in SP1
- Riserva n. 8 (€ 4.132,00) Richiesta maggiori oneri per l'adattamento degli ormeggi in acciaio P2

- Riserva n. 9 (€ 15.400,00) Richiesta di maggiori oneri per maggiori fasi di tesatura e regolazioni pendini
- Riserva n. 10 (€ 11.059,81) Richiesta di maggiori oneri per la realizzazione dei giunti e della predisposizione dei fori nella soletta dell'impalcato per il getto di zavorramento in P2
- -Riserva di cui all'ordine di servizio del D.L. n. 1 (€ 4.800), emersa successivamente all'emissione del VI SAL.

Richiamato l'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 che così dispone: *“Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile. Per le amministrazioni aggiudicatrici e per gli enti aggiudicatori, se l'importo di ciò che detti soggetti concedono o rinunciano in sede di transazione eccede la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende il soggetto o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo. La transazione ha forma scritta a pena di nullità”*

Considerata la necessità di procedere alla valutazione e definizione delle riserve apposte dall'impresa e quindi di dare corso al procedimento di transazione ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs 163/2006;

Considerato che in data 22.11.2017 è stato convocato il Raggruppamento. al fine di addivenire a una definizione delle riserve sopra riportate;

Considerato che, a seguito della valutazione con i rappresentanti del Raggruppamento si è prospettata la possibilità di procedere con una transazione;

Acquisite le valutazioni del responsabile unico del procedimento, del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle riserve;

Richiamata la “Relazione riservata di valutazione ai fini di ipotesi transattiva delle riserve formulate dal Raggruppamento con capogruppo I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L.” redatta dal sottoscritto e agli atti della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile;

Ritenuto di approvare la sopra citata relazione;

Considerato che, come meglio dettagliato nella sopra citata relazione, a seguito di valutazione delle riserve del Raggruppamento, si giudicano le stesse in parte ammissibili per quanto riguarda il riconoscimento degli oneri aggiuntivi conseguenti alle maggiori lavorazioni nelle categorie OG3 (€ 8.660,95), OS21 (€ 69.148,72) e OS1 (€ 16.690,33), per un totale di € 94.500,00, oltre IVA;

Visto il decreto n. 2926 del 06.03.2017 avente ad oggetto “O.C.D.P.C. n. 45/2013 – D.G.R. n. 130/2013 –D.G.R. n. 734/2013 - D.G.R. n. 169/2017 - D.G.R. n. 172/2017 – Progettazione e realizzazione dei ponti distrutti – Assunzione impegni a seguito del trasferimento delle risorse dalla c.s. 5657 al bilancio regionale”;

Visto lo schema di transazione allegato al presente atto;

Ritenuto di approvare tale schema di atto transattivo;

Ritenuto, pertanto, di assumere a valere sul capitolo 85018/U annualità 2018 del bilancio 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di € 115.290,00 (94.500,00 oltre 20.790,00 per IVA 22%) (CIG 6224847A3D) a favore del R.T.I. con capogruppo I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L. (Cod. SIBEC 285369);

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 8/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Considerato che, a seguito della sottoscrizione della transazione in oggetto, si provvederà con successivi atti alla liquidazione al Raggruppamento dell'importo di € 94.500 + IVA a valere sull'impegno assunto con il presente atto, a seguito di regolare emissione di fattura;

Considerato, altresì, che risulta a carico dell'Impresa l'imposta di bollo e l'imposta di registro;

Acquisito il parere prot. n. 92812 del 19/02/2018 rilasciato dall'Avvocatura Regionale sulla proposta in oggetto ai sensi dell'art. 239, comma 2, del D.Lgs 163/2006 nonché ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 63/2005;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la "Relazione riservata di valutazione ai fini di ipotesi transattiva delle riserve formulate dal Raggruppamento con capogruppo I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L." agli atti della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile;
2. di procedere a definire in via transattiva le controversie con il Raggruppamento sulla base dello schema di atto transattivo allegato sotto la lettera "A" a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di atto di transazione tra il sottoscritto quale responsabile del contratto relativo all'intervento denominato "Lavori di costruzione del Ponte di Mulazzo nel Comune di Mulazzo (MS)" e il Raggruppamento con capogruppo I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L. di cui all'allegato riportato sotto la lettera "A" a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di assumere a valere sul capitolo 85018/U annualità 2018 del bilancio 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di € 115.290,00 (94.500,00 oltre 20.790,00 per IVA 22%) (CIG 6224847A3D) a favore del R.T.I. con capogruppo I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L. (Cod. SIBEC 285369);
5. di rinviare a successivi atti, a seguito della sottoscrizione della transazione in oggetto, la liquidazione al Raggruppamento dell'importo di € 94.500 + IVA, a valere sull'impegno assunto con il presente atto al punto precedente, a seguito di regolare emissione di fattura;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Direttore

Allegati n. 1

A

schema atto transattivo

02ec1c2be24ffaf117346b6ba45e3fa11aa354500b949c8a0ca031a2d21b9cc9

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE